



COMUNE DI ARCENE

(Provincia di Bergamo)

Tel.035 4199210 – cap 24040

www.comune.arcene.bg.it pec:

protocollo@pec.comune.arcene.bg.it

**Regolamento inerente le modalità di conferimento dei rifiuti
e la gestione del Centro di Raccolta
(D.M. 08/04/2008, modificato dal D.M. 13/05/2009)**

PREMESSE

Funzione e definizione di Centro di Raccolta comunale di Via Del Gaggiolo. (CdR).

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. definisce come centro di raccolta l'“area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento”.

La disciplina dei centri di raccolta è data con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'8 aprile 2008, successivamente modificato dal Decreto 13 maggio 2009.

Ai sensi dell'art. 1 del summenzionato DM 8 aprile 2008, così come novellato dal DM 13 maggio 2009, i centri di raccolta comunali o intercomunali sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

2. Principi e finalità

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire principi di regolamentazione e criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta Comunale, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti urbani.

La gestione dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, la sicurezza delle persone,
- devono essere salvaguardate la flora e la fauna,
- deve essere evitato qualsiasi degrado dell'ambiente in forma di inquinamento idrico, atmosferico, del suolo e del sottosuolo, emissione di rumori molesti e di odori fastidiosi, – deve essere rispettato il paesaggio e il decoro urbano.

Nel quadro normativo vigente vengono assegnate alla raccolta differenziata le seguenti finalità:

1. consentire un più facile recupero delle frazioni presenti nei rifiuti per le quali esista o possa essere promosso un mercato,
2. ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento finale, assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale,
3. contenere gli spazi necessari per le discariche ed assicurare il miglioramento delle caratteristiche degli effluenti: biogas e percolato da esse prodotte,
4. favorire la produzione di compost di qualità garantendo la disponibilità di residui organici non contaminati.

Il Centro di Raccolta ha la funzione primaria di assicurare il conferimento dei flussi delle varie frazioni di rifiuti urbani sulla base delle norme e dei regolamenti vigenti nel tempo.

Esso deve inoltre:

- integrarsi con il sistema di raccolta differenziata esistente sul territorio e con le altre strutture adibite al recupero dei rifiuti,
- permettere all'utenza il conferimento dei rifiuti che per la loro natura, pericolosità o dimensioni, ovvero per motivazioni economiche o di strutturazione del servizio, non sono compatibili con le raccolte domiciliari (porta a porta), le raccolte con contenitore stradale,
- consolidare le iniziative di raccolta differenziata, anche attraverso l'adozione di sistemi di incentivazione economica,
- facilitare un rapporto di comunicazione diretto fra gestore del servizio pubblico ed utenza servita.

I Centri di Raccolta assumono, nel sistema di gestione dei rifiuti urbani, un ruolo strategico per il perseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

Si ritiene che un efficiente utilizzo di tali centri derivante da oculati criteri progettuali ed attente modalità gestionali adottate dai gestori debba essere seguito da un corretto utilizzo da parte dell'utenza.

A tale scopo è stato predisposto il presente regolamento di gestione del Centro di Raccolta.

3. Definizioni

Nel presente regolamento valgono le seguenti definizioni, di cui all'art. 183 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsene;
- **Produttore:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti nonché la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti,
- **Detentore:** il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene,
- **Gestione:** la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura,
- **Raccolta:** l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto, **Conferimento:** le operazioni compiute dai produttori di rifiuti per consegnare i materiali della raccolta differenziata ai servizi di raccolta,
- **Raccolta differenziata:** la raccolta idonea, secondo i criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero,
- **Recupero:** le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione, e, in particolare, le operazioni previste nell'Allegato C parte quarta del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i..

4. Riferimenti Normativi

Il presente regolamento è adottato ai sensi delle seguenti leggi: •

- D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.,
- D.Lgs. 03/12/2010, n. 205 e s.m.i.

- D.Lgs.49/2014 e s.m.i. (RAEE)
- DM 08/04/2008, come modificato dal DM 13/05/2009 (Disciplina dei Centri di Raccolta)
- Regolamento comunale del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani
- D.Lgs. n. 116/2020

Art. 1 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al CdR e conferire i rifiuti gli utenti che sono iscritti a ruolo per la tariffa di igiene ambientale:

- utenze domestiche
 - persone fisiche residenti nel territorio comunale, anche temporaneamente,
 - proprietari di immobili, anche residenti altrove, che comunque sono iscritti all'elenco utenti;
- utenze non domestiche, **purchè iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali in cat. 2 bis**
 - aziende aventi sede legale o unità produttiva nel territorio comunale, per il conferimento dei soli rifiuti urbani da avviare a recupero/riciclaggio, ove per "urbani" si intende secondo quanto definito dal D.Lgs.116/2020;
 - non si accettano rifiuti di produzione agricola (es. contenitori vuoti per fitofarmaci, teli da pacciamatura, ecc.) e tutti i materiali di risulta dalla normale attività agricola;
 - non possono accedere al Centro tutte le attività che hanno scelto di occuparsi in proprio anche dei loro rifiuti urbani.

In accordo con il gestore e il Responsabile del servizio preposto possono accedere al CdR sia personale dell'Amministrazione comunale e/o Ditte che espletano servizi per l'Ente sia il gestore del servizio di igiene ambientale.

Previa idonea autocertificazione, potranno accedere al CdR i familiari degli utenti e gli affittuari collegati agli immobili degli stessi.

I rifiuti speciali, provenienti dalle attività produttive, devono essere smaltiti dai produttori stessi con le modalità previste dalla normativa vigente.

È vietato il conferimento di rifiuti prodotti fuori dal territorio comunale.

ART. 1/A – DIVIETO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DOMICILIARE

Non possono essere conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta i rifiuti per i quali il Comune abbia attivato uno specifico servizio di raccolta domiciliare porta a porta.

Tali rifiuti devono essere obbligatoriamente conferiti mediante le modalità e i calendari stabiliti dal servizio comunale di raccolta.

Restano conferibili al Centro di Raccolta esclusivamente le frazioni espressamente individuate negli allegati al presente regolamento e non già oggetto di raccolta domiciliare, salvo diversa disposizione del Comune o

del Gestore del servizio in caso di sospensione temporanea del servizio di raccolta domiciliare, emergenze o campagne straordinarie di raccolta.

Il Gestore del Centro di Raccolta è autorizzato a rifiutare il conferimento dei rifiuti raccolti tramite il servizio porta a porta.

Art. 2 MODALITÀ DI CONFERIMENTO

È possibile accedere al CdR soltanto durante gli orari di apertura, approvati con apposito atto dalla Giunta Comunale e comunicati all'utenza con apposito cartello affisso all'ingresso del CdR e sul sito istituzionale dell'Ente.

Per accedere al CdR è indispensabile essere in possesso della CRS/CNS "carta regionale/nazionale dei servizi", oppure, per le utenze non domestiche, dell'apposita tessera rilasciata dal Comune.

Prima dello scarico l'utenza deve dichiarare qualità e quantità del rifiuto e ricevuto il nulla osta dell'addetto, collocare i rifiuti nei vari contenitori di appartenenza.

Inoltre, l'utenza non domestica è tenuta a compilare il modulo riportato in allegato al DM 13 Maggio 2009, indicando le proprie generalità, il mezzo utilizzato e la descrizione del rifiuto conferito.

È fatto divieto di abbandono del rifiuto all'esterno del CdR. Il trasgressore verrà sanzionato ai sensi dell'art. 8 del presente regolamento

Al fine di consentire il corretto funzionamento del CdR, i rifiuti saranno accettati compatibilmente con i limiti dei quantitativi giornalieri previsti come da normativa vigente.

Art. 3 TIPOLOGIE RIFIUTI CONFERIBILI

Le tipologie di rifiuto conferibili sono quelle descritte nell'elenco dell'Allegato A e B, ed affisse all'interno del CdR e sul sito istituzionale dell'Ente

Come disposto dal D.M. 08.04.2008 e dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono speciali i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici e nei locali al servizio dei lavoratori e aperti al pubblico.

I rifiuti provenienti da attività lavorative o forniture commerciali presso l'utenza domestica dovranno essere smaltiti dal produttore del rifiuto o dell'impresa che effettua i lavori o la fornitura.

Descrizione dei rifiuti conferibili al CdR, tutti da conferire rigorosamente nei contenitori o negli spazi predisposti

CARTA E CARTONE
Cosa no perché oggetto del ritiro domiciliare
➤ giornali, riviste, fumetti, tutta la stampa commerciale (dèpliant, pieghevoli pubblicitari)

- sacchetti per gli alimenti, per il pane o per la frutta (anche con finestrella in plastica), i sacchetti di carta con i manici (shopper)
- i fogli di carta di ogni tipo e dimensione (dai poster ai foglietti di istruzione dei farmaci), le buste delle lettere (anche quelle con finestrella)
- tutte le scatole di cartoncino per prodotti alimentari e non alimentari, le fascette in cartoncino delle conserve e degli yogurt, scatole dei farmaci, scatoloni (anche quelli di TV ed elettrodomestici - non importa la grandezza dell'imballo, basta che sia di cartone)
- cartoni della pizza, piatti e i bicchieri in carta, anche se laminata in plastica o Mater Bi vanno bene, anche se sporchi - Attenzione! gli avanzi di pizza/cibo vanno messi nell'umido
- cartoni o contenitori per bevande e alimenti quali succhi di frutta, vino, latte, panna, ecc. e per verdure quali piselli, fagioli, polpa di pomodoro, ecc., costituiti principalmente da carta, accoppiata con altri materiali quali plastica e talvolta alluminio (noto come Tetra Pak); devono essere conferiti vuoti, sciacquati e schiacciati

NB Lettere riservate possono essere spezzettate per mantenere la privacy prima di essere destinate alla Raccolta Differenziata.

CARTA E CARTONE

Cosa NO perché parte della frazione indifferenziata raccolta a domicilio

- tutti i materiali non cellulosici,
- la carta da cucina (scottex e tovaglioli, anche colorati) unta o con residui di cibo e i fazzoletti usati
- carta/cartone sporchi di vernice o di olio minerale
- la carta plastificata, la carta oleata o resistente ai grassi, la carta da forno, la carta chimica (carta copiativa, carta termica di fax e scontrini)
- materiale accoppiato quali i sacchetti dei biscotti (in carta+plastica+alluminio), a meno che sull'imballo non sia scritto che è riciclabile con la carta

IMBALLAGGI IN PLASTICA

Cosa no perché oggetto della raccolta domiciliare

- bottiglie (per acqua, bibite, olio, succhi, latte, ecc.), flaconi e dispenser (per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, shampoo, ecc.)
- tubetti del dentifricio
- vasetti (per yogurt, dessert, gelati, creme etc.)
- vaschette e confezioni varie, anche in polistirolo espanso e di qualsiasi colore (per frutta, verdura, carne, pesce, ecc.)

- buste e sacchetti per alimenti in genere, inclusi quelli in plastica argentata di patatine, caramelle -anche il singolo involucro- uova di Pasqua, surgelati
- film e pellicole, anche raggruppanti più unità di prodotto, reti per frutta e verdura, blister e involucri sagomati (es. gusci per giocattoli, pile, articoli di cancelleria, ...), film a "bolle", cuscini d'aria (meglio se sgonfiati), chips in polistirolo espanso, imballi di mobili ed elettrodomestici, custodie da tintoria
- sacchi vuoti (per prodotti da giardinaggio, alimenti per animali, detersivi, ecc.)
- vasi da vivaio utilizzati esclusivamente per la vendita e il trasporto di piantine da trapiantare in giardino o nell'orto
- sacchetti e buste in plastica di negozi e supermercati
- imballaggi in plastica di prodotti pericolosi, come candeggina, disotturante per lavandini, alcool, ammoniaca, purché in piccole quantità e vuoti
- piatti e bicchieri monouso in plastica, anche sporchi, ma privi di residui di alimenti
- grucce appendiabiti

IMBALLAGGI IN PLASTICA

Cosa SI

Gli oggetti in plastica che non sono imballaggi non vanno conferiti al servizio di raccolta porta a porta degli imballaggi in plastica. Esempio:

- i giocattoli (palloni, salvagente, bambole etc.)
- i videogiochi e gli elettrodomestici (RAEE)
- le spugne usate e i guanti in plastica (raccolta tramite indifferenziato porta a porta)
- le audio e video cassette, i cd, dvd e loro custodie, i floppy disk (raccolta tramite indifferenziato porta a porta)
- i pennarelli, le biro e gli articoli di cancelleria (raccolta tramite indifferenziato porta a porta)
- i rasoi, gli spazzolini da denti, pettini, spazzole, ciabatte (raccolta tramite indifferenziato porta a porta)
- le radiografie e pellicole fotografiche (raccolta tramite indifferenziato porta a porta)
- le borse durevoli, cartelle, portadocumenti (raccolta tramite indifferenziato porta a porta)
- i vasi da fiori acquistati vuoti, catini, secchi e secchielli (raccolta tramite indifferenziato porta a porta)

IMBALLAGGI IN VETRO E METALLO

Cosa no perché oggetto del ritiro domiciliare

- Tutti gli imballaggi in vetro come bottiglie, barattoli, vasetti, di qualsiasi colore, svuotati da eventuali evidenti residui.
- Latte e lattine vuote in alluminio e banda stagnata, tappi metallici, vaschette e fogli in alluminio, pentole di piccole dimensioni, caffettiere, grucce metalliche da tintoria.

IMBALLAGGI IN VETRO E METALLO

Cosa si perché esclusi dal servizio di raccolta domiciliare di vetro e barrattolame

- oggetti e cocci di ceramica, vetroceramica (pirex), cristallo
- lampadine, lampade a scarica (neon/risparmio energetico)
- specchi
- termometri al mercurio
- contenitori che riportano uno dei simboli delle sostanze pericolose



FRAZIONE UMIDA

Cosa No perché parte del ritiro domiciliare frazione organica

- avanzi della preparazione e del consumo dei pasti, come: resti di frutta, verdura e alimenti, avanzi di cibo, lische di pesce, ossa, gusci di uovo, fondi di caffè (comprese cialde in carta), the e tisane anche in bustina o cialda di carta, gusci di molluschi e carapaci di crostacei, tovaglioli anche colorati e usati, carta assorbente sporca di olio ed alimenti, fazzoletti di carta usati

- lettieri per animali, se di tipo biodegradabile, purchè in piccole quantità (massimo quantitativo: quello prodotto settimanalmente)
- scarti vegetali non alimentari, purchè di origine domestica (es. fiori recisi), in piccole quantità
- sacchetti in plastica biodegradabile e compostabile ai sensi della norma UNI 13432 e riportanti il marchio "Compostabile CIC"



FRAZIONE UMIDA

Cosa NO perché oggetto del ritiro domiciliare

- posate, piatti, bicchieri monouso in plastica (indifferenziata eccetto quelli classificati come plastica biodegradabile)
- pannolini ed assorbenti usati (raccolta indifferenziata)
- sacchetti in plastica (indifferenziata, eccetto quelli classificabili come biodegradabili)
- cialde e capsule di caffè in plastica o alluminio (raccolta indifferenziata eccetto quelle classificate come bio degradabili)
- lettieri per animali, se di tipo non biodegradabile (raccolta indifferenziata)

RIFIUTO URBANO RESIDUO

Cosa SI' (eccetto quelli raccolta indifferenziata domiciliare)

- Piccoli cocci in ceramica, cristallo, pyrex
- Musicassette, videocassette, CD, DVD, floppy disk e loro custodie (indifferenziato)
- Guanti in gomma o lattice e spugne (indifferenziato)
- Assorbenti igienici usati (indifferenziato)
- Oggetti in plastica che non siano imballaggi (tranne piatti e bicchieri monouso) o RAEE
- Carta oleata, plastificata, resistente ai grassi, carta chimica (carta copiativa, carta termica del fax e di scontrini ...), carta e cartone sporchi di vernice o olio o solventi (indifferenziato)
- Posate monouso in plastica e cannucce da bibita (indifferenziato)
- Cialde e capsule per macchine del caffè in alluminio o plastica non bio degradabili (indifferenziato)
- Radiografie, pellicole fotografiche (indifferenziato)

- Mozziconi di sigaretta (spenti!) (indifferenziato)
- Lettiere per animali domestici non biodegradabili (indifferenziato)
- Sacchetti di aspirapolvere e materiale di risulta da pulizie domestiche (indifferenziato)
- Cotton fioc con bastoncini in plastica, cotone idrofilo, salviettine igieniche e salviettine struccanti monouso (indifferenziato)
- Spazzolini da denti e rasoi da barba monouso in plastica (indifferenziato)
- Abiti e calzature in cattivo stato o danneggiati e quindi inutilizzabili
- Stracci sporchi e panni antipolvere monouso (indifferenziato)
- Tessuti in cattivo stato o danneggiati: biancheria, lenzuola, coperte, piumoni
- Calze in nylon e lycra tipo collant donna (indifferenziato)
- Kit make up: pennelli da trucco, limette per unghie in carta vetrata (indifferenziato)
- Tendine parasole per auto
- Siringhe (con ago protetto dal copriago!) (indifferenziato)
- Candele e cere (indifferenziato)
- Cosmetici (solo prodotto, senza imballaggio!) (indifferenziato)
- Gomme per bicicletta e guarnizioni in gomma differenziata) (indifferenziato)
- Tutti i rifiuti che non possono essere conferiti ai servizi di raccolta differenziata.

RIFIUTO URBANO RESIDUO

Cosa NO

- tutti i rifiuti che devono essere conferiti ai servizi di raccolta differenziata

PRESIDI IGIENICI

Cosa NO (Ritiro domiciliare nella frazione indifferenziata)

- Assorbenti igienici.
- Pannolini per bambini.
- Pannoloni per adulti affetti da problemi di incontinenza.
- Sacche per alimentazione enterale o parenterale.
- Cateteri.
- Traverse.

○ Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione

Oggetti in ceramica e i rifiuti provenienti da lavori di ordinaria manutenzione domestica svolti in economia (quali rottami di laterizio, calcinacci, sanitari, tempera murale), devono essere conferiti, a cura del produttore del rifiuto, nell'apposito contenitore.

I rifiuti provenienti da ristrutturazione e/o nuova edificazione non potranno essere smaltiti presso il CdR, ma l'onere dello smaltimento resterà a carico del produttore del rifiuto o dell'impresa che effettua i lavori.

○ **Apparecchiature elettriche ed elettroniche**

Possono essere accettate tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche di provenienza domestica. Le porte e tutte le possibili parti che possono danneggiarsi durante la movimentazione devono essere assicurate con nastro adesivo o altro materiale simile. I televisori e monitor devono essere conservati integri ed accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento. I tubi fluorescenti vanno conferiti integri.

○ **Oli e grassi commestibili**

Potranno essere conferiti presso il CdR gli oli e i grassi vegetali ed animali.

○ **Oli minerali esausti**

Sono ammessi solo i conferimenti da parte di privati cittadini per rifiuti provenienti esclusivamente da utenze domestiche.

○ **Farmaci**

Medicinali scaduti.

Non potranno essere conferiti i farmaci provenienti da ditte farmaceutiche.

○ **Accumulatori al piombo**

Sono ammesse le batterie auto provenienti da utenze domestiche, avendo cura di non compromettere la tenuta dei liquidi.

Essi potranno essere conferiti nell'apposito box-contenitore.

○ **Pile scariche/esaurite**

Pile a secco, litio, cadmio, etc..

○ **Sfalci e potature**

Potrà essere conferito presso il CdR, nell'apposita area, solo se debitamente separato da materiali non biodegradabili.

È escluso il conferimento derivante da attività professionale di manutenzione del verde. Riferimento art. 3 (*I rifiuti provenienti da attività lavorative o forniture commerciali presso l'utenza domestica dovranno essere smaltiti dal produttore del rifiuto o dell'impresa che effettua i lavori o la fornitura*)

○ **Ingombranti**

Poltrone, divani, materassi e quanto ciò non diversamente conferibile porta a porta per natura e dimensione e non diversamente riciclabile.

Art. 4 OBBLIGHI E DIVIETI

Gli utenti conferitori, sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle norme comportamentali riportate nell'Allegato C.

Gli operatori del CdR sono tenuti all'osservanza delle norme comportamentali riportate nelle istruzioni di lavoro operative del sistema di gestione qualità/ambiente del Gestore.

Art. 5 GESTIONE E MANUTENZIONE

I rifiuti raccolti presso il CdR vengono conferiti agli impianti di recupero/trattamento (solo attraverso ditte autorizzate).

La manutenzione ordinaria prevede la pulizia totale dell'area del CdR con particolare riguardo alla zona nei pressi dei contenitori/box ogni volta che si rende necessaria l'esecuzione.

La manutenzione straordinaria, a carico del Comune, si renderà necessaria qualora vengano alterate per usura le caratteristiche specifiche dei singoli manufatti o opere. In particolare come manutenzione straordinaria si considerano anche le necessarie pulizie del piazzale a seguito di precipitazioni nevose così come le opere di manutenzione del verde.

Sarà cura del gestore a provvedere alla pulizia e igienizzazione dei contenitori per rifiuti, alla pulizia per abbandoni nei pressi dell'ingresso e ad eventuali trattamenti di disinfestazione.

5.1 Condizioni operative

L'Amministrazione del Comune, in accordo con il Gestore, si riserva di modificare, le modalità di effettuazione della raccolta differenziata all'interno del CdR, qualora vengano a mutare le esigenze tecniche, organizzative e normative.

5.2 Competenze del gestore

Oltre all'apertura e chiusura e presidio del personale stesso durante gli orari di apertura del CdR nelle giornate previste, il Gestore deve:

- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllare il corretto conferimento negli appositi spazi/box/contenitori,
- verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati nel presente regolamento,
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti,
- provvedere ad informare l'utenza sulle modalità di conferimento, le norme di comportamento e i rischi presenti all'interno del CdR,
- tenere un apposito registro, anche informatico, degli accessi dell'utenza, ed a fornirlo al Comune su semplice richiesta in formato Excel editabile
- segnalare ogni significativa violazione del presente regolamento,
- segnalare al Comune ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi,
- sorvegliare, affinché si evitino danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente nell'area,
- provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area e dei contenitori anche previa sanificazione,
- trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti raccolti,
- nolo della dotazione di contenitori per i rifiuti,
- svolgimento di tutte le pratiche amministrative inerenti la gestione del CdR sia previste dalla normativa vigente sia altre disposizioni emanate dal Comune.

5.3 Responsabilità del conferitore

Il conferitore deve presentarsi al CdR con il documento di cui all'art. 2 del presente regolamento.

Posizionare i rifiuti in maniera ordinata e senza comprometterne l'integrità nei luoghi e contenitori indicati dal gestore.

Non eseguire operazioni di cernita o prelievo di rifiuti.

Non sostare all'interno del CdR dopo aver eseguito i conferimenti.

Non eseguire operazioni che potrebbero compromettere la salute e la sicurezza. Non prendere iniziative, chiedere sempre informazioni all'addetto.

Art. 6 INTERVENTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

Di seguito si riporta una sintesi delle Istruzioni Operative relative alle seguenti situazioni di emergenza ambientale: incendio dei rifiuti e sversamento di liquidi.

6.1 Incendio

In caso di incendio, il personale addetto, a ciò specificatamente addestrato, dovrà contattare il numero unico di emergenza e ove possibile mettere in sicurezza il luogo assicurando l'evacuazione degli utenti, seguendo comunque le istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambientale del Gestore.

6.2 Sversamento di liquidi

Qualora dovessero essere sversati inquinanti liquidi al di fuori dei contenitori ad essi destinati, il personale addetto dovrà:

- indossare dispositivi di protezione individuale (guanti, stivali, occhiali, maschere con filtro),
- arginare e isolare l'area inquinata prestando particolare attenzione alla presenza di caditoie o linee di fognatura,
- asportare quanto più liquido possibile dalla pavimentazione con apposito prodotto (tipo assorbente granulare o similare),
- verificare che lo sversamento non venga in contatto con altre sostanze pericolose,
- recuperare il granulare o il materiale assorbente imbevuto di sostanza, metterlo dentro ad un idoneo contenitore a tenuta seguendo comunque le istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambientale del Gestore, ai fini del corretto smaltimento, ricondizionando o sostituendo il contenitore danneggiato che ha provocato lo sversamento.

Art. 7 CONTROLLI

In attuazione a quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di operazioni relative al Servizio di Raccolta Differenziata e relativo corretto smaltimento all'interno del CdR sono preposti alla verifica delle disposizioni del presente regolamento gli Agenti di Polizia Locale, il personale di vigilanza ed ispettivo dell'ATS di Bergamo e dell'ARPA, nonché il personale incaricato dell'Amministrazione Comunale.

In caso di mancato rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, il personale operante attiverà le Forze dell'Ordine per impedire ogni irregolarità comportamentale.

Art. 8 SANZIONI

Per le violazioni alle disposizioni del presente regolamento, salvo che il fatto costituisca illecito previsto da norme statali o regionali, alle violazioni del presente regolamento si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000:

- 1) chiunque non adempia agli obblighi previsti dagli artt. 1 e 2 è punito con la sanzione amministrativa da € 50,00= a € 150,00=,
- 2) chiunque conferisca i rifiuti in modo indifferenziato nei contenitori previsti per la raccolta differenziata, li abbandoni all'esterno degli stessi o li conferisca in un contenitore previsto per la raccolta di altre tipologie di rifiuto è punito con la sanzione amministrativa da € 50,00= a € 150,00=,
- 3) chiunque ceda o riceva da altri la "carta dei servizi ambientali" personale per l'accesso al CdR o la carta regionale/nazionale dei servizi è punito con la sanzione amministrativa da € 100,00= a € 200,00=,
- 4) le imprese che conferiscono rifiuti speciali saranno punite con la sanzione amministrativa da € 100,00= a € 300,00=,
- 5) qualunque utenza non domestica che non riconsegna al Comune la tessera personale per l'accesso al CdR, in occasione del cambio di residenza o di chiusura dell'attività, è punito con la sanzione amministrativa da € 50,00= a € 300,00=.
- 6) Chiunque abbandoni all'esterno del CDR è soggetto alle sanzioni previste dall'art.255 del D.Lgs.152/2006 e successive modificazioni.

Art. 9 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti, le ordinanze e le consuetudini riguardanti le materie qui disciplinate che siano precedenti o in contrasto con lo stesso.

Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione del CdR potranno essere adottate disposizioni operative temporanee mediante ordinanza sindacale contingibile e urgente nei casi previsti dalla legge.

Tali modifiche, inoltre, dovranno essere recepite dal Consiglio Comunale mediante modifica del regolamento stesso.

ALLEGATO A

ELENCO RIFIUTI AMMESSI NEL CdR CONFERIBILI DALLE UTENZE DOMESTICHE

DESCRIZIONE RIFIUTO	CER	CONTENITORE	QUANTITÀ MAX CONFERIBILI	MODALITÀ DI CONFERIMENTO	PRESCRIZIONI PER LO STOCCAGGIO DEL RIFIUTO
Toner	08 03 18	ceste	5 pezzi/colli mese	conferiti in maniera sfusa richiuso nella scatola originale e all'interno dell'imballaggio originario.	conservato all'interno dell'apposito contenitore
I rifiuti di stampa, come riportati sull'ecobox, possono essere conferiti negli appositi contenitori all'interno del CdR, solo dopo che le cartucce ed il consumabile è stato richiuso nella scatola originale e all'interno dell'imballaggio originario.					
Rifiuti legnosi	20 01 38	cassone scarrabile	1 metro cubo al mese	conferito in maniera sfusa	conservati all'interno di cassoni scarrabili
Potranno essere conferiti presso il CdR, nell'apposito contenitore (pallets, cassette, arredamento,...) solo se debitamente separati da componenti costituiti da altri materiali..					
Rifiuti metallici	20 01 40	cassone scarrabile	1 metro cubo al giorno	conferiti in maniera sfusa e ridotto di volume	conservati negli appositi cassoni scarrabili
Metalli e rifiuti ferrosi (lattine, barattolame, padelle, etc...).					
Contenitori T/FC, vernici e solventi	150110* 200127*	ceste	1 pezzo al mese	conferito dentro contenitori chiusi (barattoli o latte)	conservate negli appositi contenitori e tenute al riparo dagli agenti atmosferici
I rifiuti pericolosi, conferibili solo da parte delle utenze domestiche (es. acidi, solventi, etc.) devono essere perfettamente riconoscibili dall'etichetta.					
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	17 09 04	cassone scarrabile	Kg 100 a settimana	conferiti in maniera sfusa e non dentro contenitori di diversa natura (es. contenitori in plastica o metallici)	appositi cassoni scarrabili
Oggetti in ceramica e i rifiuti provenienti da lavori di ordinaria manutenzione domestica svolti in economia (quali rottami di laterizio, calcinacci, sanitari, tempera murale), devono essere conferiti, a cura del produttore del rifiuto, nell'apposito contenitore.					
I rifiuti provenienti da ristrutturazione e/o nuova edificazione non potranno essere smaltiti presso il CdR, ma l'onere dello smaltimento resterà a carico del produttore del rifiuto o dell'impresa che effettua i lavori.					

RAEE “freddo/clima” Raggruppamento 1 (frigoriferi, congelatori, condizionatori)	200123*	area dedicata	1 pezzi/colli mese	pezzo non manomesso - porte e tutte le possibili parti che possono danneggiarsi durante la movimentazione dovranno essere assicurate con nastro adesivo o altro materiale similare	accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento. Il contenitori dovrà essere al riparo dagli agenti atmosferici
RAEE “grandi bianchi” Raggruppamento 2 (lavatrici, fornelli, lavastoviglie)	20 01 36	area dedicata	1 pezzi/colli mese	pezzo non manomesso - porte e tutte le possibili parti che possono danneggiarsi durante la movimentazione dovranno essere assicurate con nastro adesivo o altro materiale similare	accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento.
RAEE “tv e monitor” Raggruppamento 3	200135*	ceste	2 pezzi/colli mese	i televisori e monitor dovranno essere conservati integri	accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento. Il contenitore dovrà essere al riparo dagli agenti atmosferici
Piccoli Elettrodomestici (PC e accessori – stampanti – dispositivi elettrici da cucina -) Raggruppamento 4	20 01 36	ceste	5 pezzi/colli mese	conferiti in maniera sfusa	dovranno essere ordinatamente accatastati all'interno di contenitori
Tubi fluorescenti/ sorgenti luminose (lampadine – neon - ...) Raggruppamento 5	200121*	ceste	5 pezzi/colli mese	dovranno essere conferiti sfusi	verranno conservati integri all'interno di contenitori ed al riparo dagli eventi atmosferici
Possono essere accettate tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche di provenienza domestica e non. Le porte e tutte le possibili parti che possono danneggiarsi durante la movimentazione devono essere assicurate con nastro adesivo o altro materiale similare. I televisori e monitor devono essere conservati integri ed accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento. I tubi fluorescenti vanno conferiti integri.					

Oli e grassi commestibili	20 01 25	serbatoio	Lt 5,00 settimana	conferito dentro contenitori chiusi (apposito contenitore, bottiglie o latte) e non mescolato con altri liquidi. I liquidi dovranno essere svuotati all'interno della cisterna omologata evitando sversamenti	in serbatoio omologato
Potranno essere conferiti presso il CdR gli oli e i grassi vegetali ed animali.					
Oli minerali esausti	200126*	serbatoio	Lt 5,00 Mese	conferito dentro contenitori chiusi (bottiglie o latte) e non mescolato con altri liquidi.	il serbatoio omologato dovrà essere al riparo dagli agenti atmosferici
Sono ammessi solo i conferimenti da parte di privati cittadini per rifiuti provenienti esclusivamente da utenze domestiche.					
Farmaci	20 01 32	ceste	10 pezzi/colli mese	conferito in maniera sfusa	conservato all'interno dell'apposito contenitore etichettato ed al riparo dagli eventi atmosferici
Medicinali scaduti. Non potranno essere conferiti i farmaci provenienti da ditte farmaceutiche.					
Accumulatori al piombo	200133*	cesta	2 pezzi/colli anno	conferito integro	accatastate all'interno dell'apposito contenitore stagno in modo ordinato, evitando sversamenti o rotture. Il contenitore dovrà essere sempre chiuso e al riparo da agenti atmosferici
Sono ammesse le batterie auto provenienti da utenze domestiche, avendo cura di non compromettere la tenuta dei liquidi. Essi potranno essere conferiti nell'apposito box-contenitore.					
Pile scariche/esaurite	20 01 34	ceste	10 pezzi/colli mese	conferito in maniera sfusa e non dentro contenitori di diversa natura (es. sacchetti in plastica)	conservato all'interno dell'apposito contenitore etichettato
Pile a secco, litio, cadmio, etc..					
Sfalci e potature	20 02 01	cassone / apposita area	1 metri cubi / giorno max 2 mc settimana	conferito in maniera sfusa, senza materiali non biodegradabili	conservato all'interno dell'apposita area / cassone
Potrà essere conferito presso il CdR, nell'apposita area, solo se debitamente separato da materiali non biodegradabili..					

Ingombranti 20 03 07		cubi conferito in all'interno di		conservati	cassone 1 metri
		scarrabile	mese	maniera sfusa	cassoni scarrabili
Quali poltrone, divani, materassi e quanto ciò non diversamente riciclabile potranno essere conferiti negli appositi contenitori.					

*Rifiuti Pericolosi

ALLEGATO B

ELENCO RIFIUTI AMMESSI NEL CdR CONFERIBILI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE ** (solo per utenze non domestiche iscritte all'Albo Nazionale Gestori

Ambientali cat. 2 bis, che non hanno scelto il servizio privato, e in generale come meglio illustrato all'Art.1)

DESCRIZIONE RIFIUTO	CER	CONTENITORE	QUANTITÀ MAX CONFERIBILI	MODALITÀ DI CONFERIMENTO	PRESCRIZIONI PER LO STOCCAGGIO DEL RIFIUTO
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	cassone scarrabile	2 metri cubi al giorno	conferito sfuso e schiacciato in modo da ridurne il volume	il contenitore dovrà essere al riparo dagli agenti atmosferici
La carta (tipo giornali) e il cartone debitamente piegato e ridotto di volume, devono essere conferiti nell'apposito contenitore all'interno del CdR.					
Imballaggi in plastica	15 01 02	cassone scarrabile	1 metri cubi giorno	conferito in maniera sfusa o all'interno di sacchi trasparenti	conservati all'interno di apposito contenitore
Bottiglie di acqua minerale, latte bibite e olio - flaconi e dispenser per detersivi, saponi e cosmetici - contenitori per salse, creme e yogurt - vaschette per alimenti (in PET, polistirolo e polipropilene) - blister e involucri sagomati - buste e sacchetti per pasta, patatine, caramelle, verdure e surgelati - reti per frutta e verdura - pellicole trasparenti - piatti e bicchieri monouso (non contaminati) - sacchetti e buste dei negozi devono essere conferiti nell'apposito contenitore all'interno del CdR. Non possono essere conferiti: cellophane e polistirolo.					
Rifiuti plastici 20 01	39	– conferito in all'interno di scarrabile max	1 metro cubo 5 mc maniera	conservati sfusa	cassone al giorno cassoni scarrabili
all'anno					
Tutti gli oggetti in plastica che non sono imballaggi come sedie, tavoli, giocattoli, secchielli, tubi non PVC, cassette acqua, fusti, cisterne, annaffiatori, ceste del pane, tappi devono essere conferiti nell'apposito contenitore all'interno del CdR.					
Rifiuti legnosi	20 01 38	cassone scarrabile	1 metro cubo al giorno – max 5 metri cubi all'anno	conferito in maniera sfusa	conservati all'interno di cassoni scarrabili
Potranno essere conferiti presso il CdR, nell'apposito contenitore (pallets, cassette, arredamento,...) solo se debitamente separati da componenti costituiti da altri materiali..					
Rifiuti metallici	20 01 40	cassone scarrabile	2 metri cubi al giorno	conferiti in maniera sfusa e ridotto di volume	conservati negli appositi cassoni scarrabili
Metalli e rifiuti ferrosi (lattine, barattolame, padelle, etc...).					
Imballaggi in vetro	15 01 07	cassone scarrabile	1 metri cubo al giorno	conferito in maniera sfusa	conservati negli appositi cassoni scarrabili
Bottiglie, flaconi, vasetti alimenti, damigiane, bicchieri potranno essere conferiti nell'apposito contenitore all'interno del CdR.					

Oli e grassi commestibili	20 01 25	serbatoio	Lt 5,00 settimana	conferito dentro contenitori chiusi (apposito contenitore, bottiglie o latte) e non mescolato con altri liquidi. I liquidi dovranno essere svuotati all'interno della cisterna omologata evitando sversamenti	in serbatoio omologato
Potranno essere conferiti presso il CdR gli oli e i grassi vegetali ed animali.					
Pile scariche/esaurite	20 01 34	ceste	20 pezzi/colli mese	conferito in maniera sfusa e non dentro contenitori di diversa natura (es. sacchetti in plastica)	conservato all'interno dell'apposito contenitore etichettato
Pile a secco, litio, cadmio, etc..					
Ingombranti	20 03 07	cassone scarrabile	1 metri cubi giorno – max 5 mc anno	conferito in maniera sfusa	conservati all'interno di cassoni scarrabili
Quali poltrone, divani, materassi e quanto ciò non diversamente riciclabile potranno essere conferiti negli appositi contenitori.					

*Rifiuti Pericolosi

** compilazione apposita scheda di conferimento come da modello allegato al presente regolamento – allegato D

NOTE:

Come disposto dal D.M. 08.04.2008 e dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono rifiuti speciali quelli che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, mentre sono rifiuti urbani quelli prodotti negli uffici e nei locali al servizio dei lavoratori e aperti al pubblico.

In conformità a quanto disposto dalla normativa, potranno essere stipulate apposite convenzioni tra l'Ente e i produttori non domestici con costi a carico degli stessi.

Al fine di consentire il corretto funzionamento del CdR, i rifiuti saranno accettati compatibilmente con le capacità di ricezione dell'impianto stesso e della volumetria dei contenitori predisposti.

ALLEGATO C

NORME COMPORTAMENTALI E DIVIETI ALL'INTERNO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

IN GENERALE È VIETATO

- Salire sui rifiuti caricati nei cassoni o accumulati a terra
- Abbandonare rifiuti all'esterno del perimetro del CdR o in box/cassoni adibiti a tipologie di rifiuti differenti
- Rimuovere o danneggiare i materiali antincendio ed antinfortunistico o in ogni modo ingombrare le aree circostanti ad esso
- Prelevare acqua dagli idranti antincendio
- Accendere fiamme libere, effettuare lavori che possano provocare scintille, senza la dovuta autorizzazione
- Fumare, mangiare, bere all'interno dell'area dell'impianto
- Scrivere, verniciare e affiggere su di essi targhette adesive non autorizzate
- Introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche
- Toccare o manovrare macchine e/o apparecchiature se non autorizzati
- Lanciare o scaricare a terra dall'alto materiale vario
- Ostruire con materiali, automezzi o altro gli accessi ed i parcheggi senza autorizzazione
- Parcheggiare il mezzo in prossimità dell'ingresso e comunque in modo da intralciare il traffico
- Trasportare persone su predellini o parafranghi o cassoni di mezzi in movimento
- Usufruire di qualsiasi servizio (acqua, corrente elettrica, telefono, ecc.) senza previa autorizzazione del personale che gestisce l'impianto
- Appropriarsi di qualsiasi bene mobile naturale o manufatto di proprietà del Comune e/o del Gestore
- Spostare i contenitori posti su suolo pubblico
- Asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite.
- Scaricare e introdurre nei box materiali diversi da quelli indicati dalla cartellonistica
- Occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti non ammessi.

PER GLI UTENTI / CONFERITORI

- L'accesso al CdR è consentito nei tempi e nei modi definiti dal personale addetto
- È obbligatorio attenersi alle indicazioni impartite dal personale preposto alla gestione del CdR
- Il trasportatore/conferitore durante le operazioni effettuate all'interno del CdR, è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose. Pertanto il Comune e/o il Gestore si ritiene sollevato da ogni responsabilità al riguardo • In attesa di accedere all'area spegnere il motore onde ridurre al minimo le emissioni di gas di scarico e di rumore
- All'interno del CdR tutti gli automezzi che effettuano operazioni di scarico rifiuti devono rispettare la segnaletica presente all'interno dell'impianto

- Il cittadino è autorizzato ad accedere solo nelle aree assegnate per effettuare lo scarico e solo se l'area non è già occupata da altri, questo al fine di permettere all'operatore addetto di seguire tutte le operazioni
- I rifiuti devono essere conferiti possibilmente già suddivisi per tipologie, al fine di agevolarne la raccolta
- La velocità massima consentita a tutti i mezzi è “a passo d'uomo” (salve diverse indicazioni riportate su cartelli localmente esposti). Deve essere rispettata la segnaletica esistente • Le manovre con l'automezzo, all'interno del CdR, devono essere effettuate ponendo sempre la massima attenzione per evitare urti accidentali contro persone, mezzi e attrezzature presenti all'interno della stazione e sotto stretta sorveglianza del personale che gestisce il Centro
- L'accesso ed il conferimento saranno consentiti in funzione della capacità ricettiva dei vari singoli contenitori
- Tutte le operazioni che non rientrano in quanto precedentemente indicato devono ottenere autorizzazione dal personale che gestisce il Centro di Raccolta.

ALLEGATO D

COMUNE DI

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA
(per utenze non domestiche)

Numero	
Data	

Ditta _____

Partita IVA _____

Numero e validità iscrizione ANGA _____

Targa mezzo che conferisce _____

Descrizione tipologia rifiuto: _____

Codice dell'elenco rifiuti _____

Quantitativo conferito al centro di Raccolta _____

Il conferente

L'addetto al CdR
